

APERTURE DEL MIT SULLA VERTENZA DEL SETTORE FERROVIARIO. DIFFERITO LO SCIOPERO DELL'11 GIUGNO

Le Segreterie Nazionali di Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, Ugl Ferrovieri, Fast Confisal e Orsa Trasporti, a seguito dell'incontro odierno presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prendono atto con soddisfazione delle importanti aperture manifestate dal Ministero sui temi che hanno determinato la proclamazione dello sciopero nazionale del personale delle imprese ferroviarie e degli appalti ferroviari previsto per l'11 giugno.

Nel corso del confronto, presieduto dal Viceministro Edoardo Rixi, il Ministero ha espresso la volontà di riconsiderare l'impostazione delle future gare per i servizi Intercity, condividendo l'obiettivo del lotto unico quale soluzione maggiormente rispondente agli interessi del sistema ferroviario nazionale, della continuità del servizio e della tutela occupazionale.

Sono inoltre emersi significativi elementi di disponibilità ad approfondire, in specifici percorsi di incontro, i temi relativi alle clausole sociali e contrattuali, alla situazione critica del trasporto merci, al modello RAB su cui abbiamo espresso esplicita contrarietà, agli investimenti infrastrutturali necessari per lo sviluppo del trasporto ferroviario sia passeggeri che merci e alla definizione di regole certe che garantiscano condizioni di concorrenza eque, sia relativamente all'accesso al mercato ferroviario, con il coinvolgimento del ministero del lavoro rispetto alle condizioni normative e salariali applicate, tra tutti gli operatori del settore, nel rispetto dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori e della qualità del servizio reso ai cittadini.

Le Organizzazioni Sindacali valutano positivamente il cambio di impostazione registrato e ritengono che le aperture formalizzate dal Ministero costituiscano una base concreta per proseguire il confronto e ricercare soluzioni condivise alle criticità evidenziate.

Per tali ragioni, e come segnale di responsabilità nei confronti dell'utenza e del Paese, le Segreterie Nazionali hanno deciso di differire lo sciopero nazionale di 8 ore previsto per giovedì 11 giugno, mantenendo tuttavia alta l'attenzione sull'evoluzione del confronto e riservandosi ogni ulteriore iniziativa qualora gli impegni assunti non trovassero puntuale attuazione.

Il percorso avviato oggi dovrà tradursi rapidamente in atti concreti capaci di salvaguardare l'integrità del sistema ferroviario nazionale, garantire adeguati investimenti e assicurare tutele occupazionali e contrattuali per tutti i lavoratori del settore.

Roma, 9.06.26

Le segreterie Nazionali